

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEL DISFOR

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l’altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 14/5/2025;
- Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 21/5/2025;
- Considerato** che non è pervenuta nei termini richiesti alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Ravvisata** la necessità di affidare a personale esterno n. 1 incarico di lavoro autonomo per attività di *supporto per la co-progettazione e co-gestione* del percorso formativo professionalizzante per Operatrici dei CAV e successiva presentazione a Regione Liguria per la valutazione sulla possibilità di inserimento nel Repertorio Ligure delle professioni;
- Considerato** che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopperire ad una esigenza di natura temporanea;
- Verificata** la disponibilità di bilancio sui fondi del progetto “100014-2025-EA-ALTRI-EP-N_MIGNANEGO_ABBATECOLA” di cui è responsabile la Prof.ssa Emanuela Abbatecola.

DETERMINA

1. Ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per **titoli e colloquio** per l’affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo avente oggetto attività di *per la co-progettazione e co-gestione* nell’ambito del progetto citato in premessa.
2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella “*scheda progetto*”, che fa parte



integrante del presente avviso.

3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) *Titolo di studio*: dottore di ricerca in Scienze Sociali, preferibilmente in sociologia e metodologia della ricerca;
- b) *Esperienza lavorativa almeno biennale*: conoscenza e competenza specifiche nell'ambito dello studio e della ricerca sul tema della violenza maschile sulle donne e la violenza di genere;
- c) *Altre esperienze, conoscenze e capacità*: capacità provata di lavoro con i centri di violenza; Ulteriore esperienza, in istituzioni o enti, pubblici o privati, anche a supporto di studi e ricerche, pertinente con l'oggetto dell'incarico.
- d) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni.
- e) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico.
- f) Godimento dei diritti civili e politici.
- g) Godimento dell'elettorato attivo.
- h) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).
- i) Non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, o coniuge di un professore appartenente alla struttura che intende stipulare il contratto, ovvero del Rettore, del Direttore Generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

4. **Costituiscono titoli di valutazione in sede di procedura comparativa [la valutazione comparativa avverrà per titoli (40%) e colloquio (60%) inerente all'oggetto del presente bando]:**

- a) *partecipazione come relatore ed esperto* a conferenze e incontri, anche afferenti alla terza missione, su Violenza di Genere fino ad un massimo di **punti 5**: 1 punto per ogni invito come relatore;
- b) *esperienza lavorativa almeno biennale* in attività di ricerca, di formazione e di intervento sociale sul tema della Violenza di Genere fino ad un massimo di **punti 15**: 2 punti per ogni esperienza di lavoro in qualità di esperto per enti di ricerca, università, privato sociale specializzato sul tema;
- c) *Pubblicazioni attinenti l'oggetto dell'incarico*: fino ad un massimo di **punti 20**: 5 punti per ogni monografia; 3 punti per ogni articolo in rivista scientifica; 2 punti saggi in volume;
- d) *Valutazione colloquio sui seguenti argomenti* (fino a un max. di **60 punti** complessivi): capacità di riflettere criticamente sulla propria esperienza di ricerca e di lavoro sui temi attinenti l'incarico (fino a un max. di 20 punti); competenze teoriche sulle radici sociali della violenza maschile contro le donne a partire dalla letteratura nazionale e internazionale (fino a un max. di 20 punti); capacità di ideare percorsi formativi innovativi sul tema della violenza di genere (fino a un max. di 20 punti).

In caso di assoluta parità si procederà a sorteggio;

5. **Modalità di presentazione delle domande di partecipazione:**

I candidati dovranno produrre domanda di ammissione alla selezione esclusivamente in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata di seguito, utilizzando l'applicazione



informatica, disponibile all'indirizzo <https://incarichi.unige.it/home>, cui è possibile accedere tramite SPID o credenziali Unige-pass (qualora il candidato non sia in possesso di un account utente sul sistema, potrà provvedere preliminarmente alla registrazione, purché in possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema). Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà stampare la ricevuta che verrà inviata in automatico al suo indirizzo e-mail; tale ricevuta va custodita ed esibita in caso di controllo da parte dell'amministrazione. In fase di inoltro della domanda, alla stessa verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di ammissione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consentirà né l'accesso né l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni: ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede, altresì, di allegare alla domanda i documenti elettronici di seguito indicati. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore **12:00 del decimo giorno** decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso su Piattaforma Amministrazione Trasparente alla pagina: https://unige.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina806_avvisi.html. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 12:00 del primo giorno feriale utile.

Nella domanda il candidato deve indicare il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il recapito telefonico/e-mail, l'eventuale Amministrazione di appartenenza.

Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento.

La valutazione degli elementi di cui al precedente art. 3 sarà effettuata da un'apposita commissione che verrà nominata dal Direttore.

Le dichiarazioni del candidato sono da ritenersi rilasciate ai sensi dell'art. 47 (D.P.R. 445/2020). I candidati devono produrre unitamente alla domanda:

- a) **curriculum vitae in formato Europass**;
- b) ogni altro documento utile alla valutazione;
- c) **fotocopia del documento di identità** in corso di validità. I cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno;

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, altresì, la dichiarazione di possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 26, comma 1 lett. A) del D.Lgs n. 81/2008 (allegato "**Modulo B**") e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorio per conferimento di incarico (allegato "**Modulo C**"). **IMPORTANTE:** la normativa vigente (D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche e D.Lgs. 165/2001) prescrive precisi obblighi di pubblicazione per quanto riguarda "Consulenti e Collaboratori" delle pubbliche amministrazioni, pertanto, il candidato dovrà presentare, altresì:

- "**copia del curriculum vitae priva dei dati personali e sensibili**" quali dati anagrafici, indirizzo, telefono, cellulare, indirizzo e-mail, firma autografa, fotografia, o altre informazioni da cui si evincano scelte/opinioni personali - nell'intestazione del cv indicare esclusivamente nome e cognome. Tale documentazione, qualora il candidato risultasse vincitore della procedura, sarà pubblicata on-line sul sito internet dell'Università nella sezione "Piattaforma Amministrazione Trasparente", nel rispetto della normativa in tema di tutela della privacy.



Il Dipartimento si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, anche a campione, nonché in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

6. Selezione dei candidati:

Il Dipartimento trasmette la documentazione relativa ai candidati alla commissione appositamente nominata che valuterà con riferimento a quanto indicato agli artt. 3 e 4.

La Commissione incaricata sarà composta da tre docenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alle professionalità richieste. Il verbale di valutazione della Commissione e gli esiti saranno trasmessi al Consiglio di Dipartimento, che ha competenza esclusiva ai fini dell'affidamento degli incarichi.

La Commissione si riunirà per la valutazione dei requisiti di accesso alla procedura comparativa (punto 3 del presente avviso) e, relativamente ai soli candidati ammessi alla procedura comparativa, dei titoli di valutazione (punto 4 del presente avviso). Sede e data del colloquio/prova pratica saranno resi noti all'indirizzo <https://unige.it/trasparenza/incarichi/avvisi> . Se il candidato non si presenta al colloquio è automaticamente escluso dalla procedura.

Alla conclusione della valutazione comparativa, la Commissione redige la graduatoria dei candidati ritenuti idonei che verrà approvata dal Consiglio di Dipartimento. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato sul sito https://unige.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina807_esiti.html . Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda - al solo vincitore della medesima.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, l'incarico verrà affidato al candidato idoneo che segue nella graduatoria approvata dal Consiglio di Dipartimento.

7. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato, nei casi previsti dalla norma, alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

8. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 30 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 7. Se, trascorso tale termine, per colpa del professionista, non si possa procedere alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

9. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore non è inserito nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

10. L'efficacia del contratto, condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della L.n. 244/2007 e subordinata agli obblighi di cui all'art. 15 del D. Lgs. N. 33/2013, decorrerà a partire dalla data di pubblicazione dei dati contrattuali nell'apposita sezione del sito web di Ateneo <https://unige.it/albo>.



11. L'incarico avrà durata di **6 mesi** a partire dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo.
12. L'importo massimo a disposizione è pari a **9.945,00** euro, comprensivi di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del percipiente e dell'Università (maggiori dettagli sono contenuti nella scheda progetto allegata). La spesa conseguente graverà sui fondi del progetto "100014-2025-EA-ALTRI-EP-N_MIGNANEGO_ABBATECOLA" di cui è responsabile la Prof.ssa Emanuela Abbatecola.
13. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a zero e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81/09, trattandosi di professione intellettuale, non è stato redatto il Documento unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).
14. Il Responsabile del procedimento è il Responsabile amministrativo del Disfor, Sig.ra Cristina Cerkvenik.
15. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30/6/2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10/8/2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
16. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
DEL DISFOR
(Sig.ra Cristina Cerkvenik)

Allegato scheda progetto

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto: Prof.ssa Emanuela Abbatecola, Professoressa Associata in GSPS-08/A – Sociologia dei processi economici e del lavoro
Obiettivo del progetto: Contribuire alla realizzazione del percorso formativo per la realizzazione del profilo professionale delle Operatrici dei CAV anche ai sensi della Conferenza Unificata; Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 e la successiva presentazione a Regione Liguria per la valutazione sulla possibilità di inserimento nel Repertorio Ligure delle professioni
Oggetto della prestazione: Attività di <i>supporto per la co-progettazione e co-gestione</i> del percorso formativo professionalizzante per Operatrici dei CAV e successiva presentazione a Regione Liguria per la valutazione sulla possibilità di inserimento nel Repertorio Ligure delle professioni
Descrizione dettagliata della prestazione: L'incaricato dovrà: <ul style="list-style-type: none">- Progettare i contenuti formativi del percorso professionalizzante (60 ore di lezione frontale)- Selezionare il personale docente per l'erogazione della formazione- Supportare il personale docente nell'identificazione di temi e metodologie da implementare durante il corso- Collaborare alla valutazione finale delle aspiranti operatrici- Partecipare alle riunioni con i partner di progetto
Competenze richieste al prestatore (requisiti di accesso alla procedura): <ul style="list-style-type: none">- <i>Titolo di studio:</i> dottore di ricerca in Scienze Sociali, preferibilmente in sociologia e metodologia della ricerca;- <i>Esperienza lavorativa almeno biennale:</i> conoscenza e competenza specifiche nell'ambito dello studio e della ricerca sul tema della violenza maschile sulle donne e la violenza di genere;- <i>Altre esperienze, conoscenze e capacità:</i> capacità provata di lavoro con i centri di violenza; Ulteriore esperienza, in istituzioni o enti, pubblici o privati, anche a supporto di studi e ricerche, pertinente con l'oggetto dell'incarico.
Durata dell'incarico: 6 mesi a partire dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo.
Compenso: l'importo massimo a disposizione per l'incarico è pari a euro 9.945,00 comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del percipiente e dell'Università. Il compenso presunto lordo prestatore, calcolato applicando il regime fiscale più elevato e considerati i costi azienda derivanti, potrà variare da un importo minimo di euro 7.526,11 a un importo massimo di euro 7.838,11. Si precisa che gli importi lordi indicati sono presunti e potranno subire variazioni a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi Ente collegati.
Natura fiscale della prestazione: <ul style="list-style-type: none">- <i>Contratti con prestazione di durata (si tratta di prestazioni svolte in piena autonomia operativa, escluso ogni vincolo di subordinazione, ma nel quadro di un rapporto unitario e continuativo con il committente del lavoro).</i>- <i>lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR);</i>- <i>lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR).</i>